

STRUMENTI E MATERIALI PER L'ORIENTAMENTO ALLA SCELTA

CLASSI TERZE

XIII I.C.S. «G.TARTINI»

A.S. 2017/2018



INTERESSI E VALORI
I PENSIERI SUL FUTURO
I PERCORSI FORMATIVI E SCOLASTICI

- **IL XIII ISTITUTO COMPRENSIVO ACCOGLIE IL MANDATO ISTITUZIONALE CHE INDIVIDUA LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COME SCUOLA “ORIENTANTE” E VUOLE AMPLIARLO IN UN’OTTICA DI CONTINUITÀ EDUCATIVA.**

- **SE CONSIDERIAMO L’ORIENTAMENTO COME UN PERCORSO FORMATIVO CHE ACCOMPAGNA L’ALUNNO IN FASE EVOLUTIVA AL CONSEGUIMENTO DI CAPACITÀ DI SCELTA CONSAPEVOLI, TRASVERSALI ALL’INTERO PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA, ALLORA STIAMO LAVORANDO SECONDO UNA VISIONE SOCIO-COGNITIVA DEL PROCESSO DECISIONALE.**

TRE SONO LE DIMENSIONI DA SVILUPPARE E DA INTRECCIARE PER SOSTENERE IL PERCORSO DI MATURAZIONE DECISIONALE:

- 1) GLI INTERESSI DELL'ALUNNO E GLI AMBITI PROFESSIONALI AD ESSI CORRELATI;**
- 2) LE POTENZIALITÀ COGNITIVE, INTESE COME STILE DI APPRENDIMENTO, DA TRASFORMARE IN AUTOEFFICACIA;**
- 3) LA REALE POSSIBILITÀ ATTUATIVA DELLA SCELTA IN RELAZIONE AL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE**



LA SCUOLA È IN GRADO DI OFFRIRE UN DOPPIO PERCORSO:

UN INTERVENTO FORMATIVO, PER FORNIRE A CIASCUN RAGAZZO ELEMENTI DI CONOSCENZA DI SE STESSO, RISPETTO AI PROPRI INTERESSI E AL PROPRIO STILE COGNITIVO;

UN INTERVENTO INFORMATIVO, PER ANTICIPARE LA REALTÀ DEL MONDO ESTERNO, INTESO COME SISTEMA FORMATIVO E PRODUTTIVO.



LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SVILUPPA UNA SERIE DI CONOSCENZE E ABILITÀ PROPEDEUTICHE AL PROCESSO DECISIONALE, ATTRAVERSO LO STUDIO DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI E ATTRAVERSO L'ARRICCHIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA.

I TEMI SOTTESI AD UNA DIDATTICA ORIENTANTE SONO QUELLI LEGATI AL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI, ALL'ATTRIBUZIONE CAUSALE, AI VALORI (ESISTENZIALI, MA ANCHE SCOLASTICI E PROFESSIONALI), ALLE COMPETENZE SOCIALI, ALLE AUTONOMIE, ALLA QUALITÀ DELLA VITA.

LA SCUOLA CHIEDE AIUTO ALLA FAMIGLIA AFFINCHE' QUESTE DIMENSIONI VENGANO CONDIVISE NELLA LORO IMPORTANZA E TRATTATE FUORI DA CONTESTI GIUDICANTI

GLI INTERESSI:

CONOSCERE I PROPRI INTERESSI È IL PRIMO PASSO PER POTER PRENDERE BUONE DECISIONI SUL PROPRIO FUTURO

**GLI INTERESSI CORRISPONDONO A TENDENZE E DISPOSIZIONI RELATIVAMENTE DUREVOLI E STABILI ORIENTATE VERSO OGGETTI APPARTENENTI AD AMBITI DIVERSI O, PIU' ESATTAMENTE, AD ATTIVITA' ED ESPERIENZE VISSUTE IN UN DATO AMBIENTE CULTURALE;
QUESTE TENDENZE SAREBBERO ALTRESI' CONDIZIONATE DALLE PRESSIONI PIÙ O MENO FORTI TENDENTI A DEFINIRE I RUOLI ASSEGNATI AI DUE SESSI.**

GLI INTERESSI POSSONO ESSERE CONSIDERATI COME ATTEGGIAMENTI DI VALENZA POSITIVA VERSO DETERMINATI OGGETTI, SITUAZIONI, ATTIVITA' CHE SI SVILUPPANO TRA UN INDIVIDUO E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE



VALORI
CAPACITA' DI
SCELTA

Conosco
 cose
 nuove

NASCONO I
MIEI INTERESSI

Mi
esercizio

Miglioro la mia
prestazione

AUTOSTIMA
AUTOEFFICACIA
ATTRIBUZIONE CAUSALE

AFFERMAZIONE D'IDENTITA'
METODO (DI STUDIO, DI LAVORO,
CAPACITA' ORGANIZZATIVA)
SAPERE e SAPER FARE

Mi piace





I RAGAZZI DEVONO IMPARARE:

A COMPRENDERE BENE LA PAROLA «INTERESSE»;

A DIFFERENZIARE I DIVERSI AMBITI DI INTERESSE PROFESSIONALE;

**A RICONOSCERE I MOTIVI PER CUI GLI INTERESSI SI SVILUPPANO E CAMBIANO
NEL TEMPO.**

TUTTO DEVE SVOLGERSI IN UN CONTESTO NON GIUDICANTE



PER AMPLIARE IL REPERTORIO DI PROFESSIONI CONNESSE

A CIASCUN AMBITO DI INTERESSE SI CONSIGLIA DI VISITARE IL SITO

www.jobtel.it

Home

CERCARE
LAVORO

SCEGLIERE LA
FORMAZIONE

LAVORARE E STUDIARE
ALL'ESTERO

CAMBIARE
LAVORO

METTERSI IN
PROPRIO

ALTERNARE SCUOLA
E LAVORO

MESTIERI E
PROFESSIONI

Excelsior for you

Siti, libri e film

Mappa delle risorse

Dossier

Newsletter



I VALORI PROFESSIONALI

**I VALORI RAPPRESENTANO CIO' CHE E' IMPORTANTE
PER LE PERSONE, CIO' CHE LE SPINGE A
COMPORTARSI IN UN DETERMINATO MODO. VALORE
E' CIO' CHE CI SI ASPETTA DI POTER SODDISFARE
SVOLGENDO UNA DETERMINATA ATTIVITA' O
SCEGLIENDO UN DETERMINATO LAVORO**

ALCUNI ESEMPI DI VALORI PROFESSIONALI

CREATIVITA': poter progettare, realizzare, costruire qualche cosa di originale e unico

PRESTIGIO: poter essere stimati, rispettati, conosciuti dagli altri

APPARTENENZA: sentirsi coinvolti, accettati e valorizzati dagli altri con cui si lavora

RISCHIO: trovarsi sempre di fronte a situazioni nuove, impreviste e rischiose

- 
- **CONOSCENZA:** conoscere cose nuove, arricchendo quello che già si sa, attraverso la ricerca e lo studio
 - **SICUREZZA:** sentirsi protetti mentre si lavora, al sicuro da imprevisti e difficoltà e con un guadagno garantito

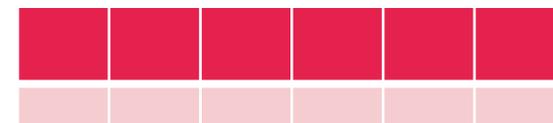
- 
- **CARRIERA:** salire di importanza nei ruoli previsti dal proprio lavoro (da semplice operario a caporeparto, da impiegato a direttore)
 - **REALIZZAZIONE DI SE':** usare le proprie capacità e sviluppare le proprie competenze e potenzialità
 - **ALTRUISMO:** aiutare gli altri, occuparsi del loro benessere, della loro crescita e delle loro difficoltà

PER PARLARE DI VALORI A SCUOLA...

...Prova a valutare l'importanza dei seguenti valori che possono esprimersi a scuola

NELLA MIA VITA DI STUDENTE E' IMPORTANTE:

L'ammirazione degli insegnanti				
Poter aiutare gli altri				
Lavorare in gruppo				
Usare le mie capacita'				
Essere creativo				



NELLA MIA VITA DI STUDENTE E' IMPORTANTE:

Essere promosso

Sentirmi indipendente

Partecipare ad iniziative importanti

Conoscere nuove persone

Terminare bene i lavori assegnati



LO STILE COGNITIVO



Lo stile cognitivo è però diverso per ciascuno di noi e qui ci limitiamo ad avvicinare i ragazzi a quello che più loro evidenziano in questa fase di crescita.

**Ci interessa che riflettano sul modo con cui affrontano le attività quotidiane,
se preferiscono imparare leggendo e riflettendo oppure facendo,
se sanno organizzarsi o se tendono a rinviare il compito,
se riescono a parlare con sicurezza o se preferiscono scrivere,
e se nella scrittura sono analitici o sintetici, schematici o narrativi...**



Sappiamo che i nostri ragazzi sono in fase evolutiva, cioè di cambiamento, e che ciò che «mi sento» di descrivere oggi potrebbe modificarsi, anche sostanzialmente, col trascorrere dei mesi.

Nel frattempo, però, ragionare sul proprio modo di affrontare il compito consente a ciascuno di imparare ad autovalutarsi, di crescere guadagnando la consapevolezza che nessuna delle qualità che lo riguarda è immutabile, e serve soprattutto a convincersi che tanta parte del proprio modo di essere **DIPENDE DA SE' e che tutto può essere migliorato, nel tempo.**



L'AUTOEFFICACIA



**L'AUTOEFFICACIA E' IL COSTRUTTO CHE DEFINISCE
L'INSIEME DELLE CREDENZE DI UNA PERSONA RIGUARDO
ALLE PROPRIE CAPACITA' DI ATTIVARE I
COMPORAMENTI NECESSARI PER RAGGIUNGERE
RISULTATI E OBIETTIVI DETERMINATI**

**PER MEGLIO SPECIFICARE, L'AUTOEFFICACIA ESPRIME
LE CREDENZE CHE UN SOGGETTO NUTRE A PROPOSITO DELLE PROPRIE
CAPACITA' DI ESERCITARE UN CONTROLLO SUGLI EVENTI CHE RIGUARDANO
LA SUA VITA E
NEI CONFRONTI DELLE PROPRIE CAPACITA' DI AUMENTARE I LIVELLI DI
MOTIVAZIONE, DI ATTIVARE LE RISORSE COGNITIVE E DI ESEGUIRE LE AZIONI
NECESSARIE PER ESERCITARE UN CONTROLLO SULLE RICHIESTE DI UN
COMPITO**



**QUANDO UN LAVORO CI RIESCE BENE, DI SOLITO SIAMO
MOLTO SODDISFATTI DI NOI STESSI.**

**IL PIU' DELLE VOLTE QUESTO ACCADE PERCHE' CI SIAMO
IMPEGNATI AL PUNTO CHE CON IL TEMPO CI FACCIAMO L'IDEA
DI ESSERE PROPRIO BRAVI IN QUEL DETERMINATO CAMPO.**



**QUANDO LE COSE CI VANNO MALE SOLO QUALCHE VOLTA
RICONOSCIAMO CHE NON CI SIAMO IMPEGNATI; DI SOLITO
CI FACCIAMO L'IDEA DI NON ESSERE BRAVI.**

**IL PIU' DELLE VOLTE, PERO', RITENIAMO DI ESSERE STATI
SFORTUNATI, POCO AIUTATI, OPPURE PENSIAMO CHE IL
COMPITO FOSSE TROPPO DIFFICILE.**

NELLA NOSTRA MENTE E' COME SE CI FOSSE UN SISTEMA DI CONTROLLO DI CIO' CHE CI CAPITA CHE PUO' ESSERE DI DUE TIPI:

CONTROLLO INTERNO: QUANDO PENSIAMO CHE CIO' CHE SUCCEDDE SIA NOSTRA RESPONSABILITA' (IMPEGNO, BRAVURA);

CONTROLLO ESTERNO: QUANDO PENSIAMO CHE CIO' CHE SUCCEDDE SIA RESPONSABILITA' DI QUALCHE COSA CHE STA FUORI DI NOI (FORTUNA/SFORTUNA, AIUTO/NON AIUTO, FACILITA'/DIFFICOLTA' DEL COMPITO)



**RAGIONARE CON I RAGAZZI SUL LORO
PROCESSO DI ATTRIBUZIONE CAUSALE FAVORISCE
L'INDIVIDUAZIONE DI NUMEROSI «BUG» MENTALI,
MOTIVA AL SUCCESSO E AMPLIA LE STRATEGIE DI
STUDIO EFFICACI**

**RITORNIAMO AL LEGAME TRA LE POTENZIALITA' (INTESE
SOPRATTUTTO COME «STILE DI APPRENDIMENTO» E AMBITI DI
INTERESSE PROFESSIONALE
IL CONFRONTO FRA LE RISPOSTE DEI RAGAZZI DOVREBBE FAR
EMERGERE IL CONCETTO DI «ABILITA' TRASVERSALI», QUI
CENTRATO SULLO «STUDIO», CHE ASSUME UN'OTTICA DI
MAGGIORE RESPONSABILITA' DOPO IL DIBATTITO SULLE
ATTRIBUZIONI CAUSALI**



**CIO' CHE E' SICURAMENTE VERO E' CHE TUTTI I PERCORSI
FORMATIVI E SCOLASTICI SONO SIMILI, IN QUANTO:**

RICHIEDONO LA FREQUENZA;

RICHIEDONO SFORZO E IMPEGNO;

RICHIEDONO L'USO DI TECNICHE DI STUDIO

RICHIEDONO COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DEL

«PROPRIO LAVORO»

ALLENANO LA NOSTRA MENTE E SVILUPPANO CAPACITA'

AUMENTANO LE NOSTRE POSSIBILITA' PER IL FUTURO



**MENTRE INVECE, I PENSIERI INADEGUATI, I BUG MENTALI...
ECCO I PIU' FREQUENTI...**

- **lo posso riuscire bene in tutto**
- **Le persone che hanno successo in una professione sono solo fortunate**
- **Se non sono una cima in...non potrò iscrivermi in quella scuola**
- **lo posso fare solo cose di poco valore**

ANCORA **PENSIERI INADEGUATI**

- **E' inutile darsi tanto da fare o pensare a cosa fare, tanto tutto dipende dal caso e dalla fortuna**
- **Solo i più bravi possono avere successo**
- **Solo gli altri (genitori, insegnanti) possono decidere per me perché sanno ciò che è meglio**
- **Ogni scuola è adatta a me**



GLI ELEMENTI CHE PERMETTONO DI DIFFERENZIARE LE SCUOLE SONO:

- **GLI INTERESSI CHE SODDISFANO**
- **ABILITA' CHE SVILUPPANO**
- **CREDENZE DI EFFICACIA CHE POSSONO SVILUPPARE**
- **ANNI DI SCUOLA CHE RICHIEDONO**
- **RISULTATO FINALE CHE PERMETTONO DI RAGGIUNGERE**
- **TIPO DI DISCIPLINE CHE PROPONGONO**

E ANCORA... GLI ELEMENTI CHE PERMETTONO DI DIFFERENZIARE LE SCUOLE SONO:

- ORE DI PERMANENZA A SCUOLA RICHIESTE**
- OFFERTA DI ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE**
- DISTANZA DA CASA**
- POSSIBILI SBOCCHI**

LE INFORMAZIONI DI PRIMA MANO

<http://www.istruzione.it/orientamento/>

<http://www.unipd.it/orientamento-lavoro-professioni>